

La lotta sui campi di Russia, di Francia e sulle Alpi

Vittoriosa offensiva anglo-francese nell'Artois e in Champagne 14 mila tedeschi fatti prigionieri

L'inizio dell'azione

PARIGI 25 (ritardato nella trasmissione) — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Artois la nostra artiglieria ha continuato l'azione efficace contro le linee nemiche. A sud della Somme i tedeschi hanno bombardato le nostre trincee nei dintorni di Andochey, di Doncourt e di Tilloy. Le nostre batterie hanno energicamente risposto ed hanno preso su numerosi punti l'iniziativa del fuoco. Cannoneggiamento reciproco sempre intenso a nord dell'Aisne e sulla riva del canale dall'Aisne alla Marna. In Champagne il nemico ha risposto al violento bombardamento delle sue trincee e delle sue opere con un tiro a granaie assai pesante contro la regione di Auberville e di Saint-Hilaire. Questo tiro non ha prodotto alcun risultato. La stessa attività d'artiglieria da una parte e dall'altra è verificata nell'Argonne e specialmente nel settore delle Courtes Chausées. Alcuni combattimenti a colpi di bombe e di granate nel Bois le Prétre. In Lorena le nostre pattuglie hanno fatto alcuni prigionieri. Un nuovo attacco tedesco presso Manhou è stato completamente respinto.

Una nostra squadriglia di aeroplani ha lanciato ieri sulle stazioni di Sablon e di Metz una quarantina di granate. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Sulla costa del Belgio le nostre batterie hanno cooperato al bombardamento da parte della flotta inglese delle posizioni tedesche di Westende e di Middekerke.

Le truppe britanniche hanno attaccato con successo le posizioni nemiche ad ovest di Loos e di Hulluch. Le nostre truppe che operano in collegamento con l'esercito britannico hanno pronunciato a nord di Arras un energico attacco il quale ha loro permesso di prendere piede su parecchi punti delle linee nemiche. Fra la Somme e l'Aisne combattimenti a colpi di torpedini e di bombe nel settore di Canny sur Matz. La nostra artiglieria ha fatto esplodere un deposito di munizioni nella casa fortificata di Beauvaingne.

In Champagne, dopo un nuovo violentissimo bombardamento delle trincee a riparo del blockhaus e delle batterie nemiche, le nostre truppe si sono lanciate all'attacco delle linee tedesche fra Suippe e l'Aisne. Le prime posizioni nemiche sono state occupate su quasi tutta la fronte d'attacco. Il nostro progresso continua.

Lotta di artiglieria nella Woerthe, in Lorena e nei Vosgi, nei dintorni della Chapelotte e dello Schratzmaennel.

La straordinaria attività degli alleati

Squadra inglese in azione (Nostrò servizio particolare)

LONDRA 26, sera (M. P.) — Sembra estremamente concitata l'attività che da qualche giorno ha cominciato a prevalere sul fronte di Francia e di Fiandra. Non occorrono speciali fonti di informazioni per segnalare l'esistenza, giacché lo rispecchiano chiaramente i comunicati francesi, inglesi e tedeschi degli ultimi giorni. Basta una diligente lettura di questi comunicati per mostrare che una forte alterazione della routine ordinaria lungo l'intera linea di quel fronte si è verificata e trovasi ora in pieno sviluppo. È naturalmente inopportuno pretendere di misurare la portata di questo fenomeno, giacché nessun accenno al riguardo emerge esplicitamente dai comunicati ai quali solo spetta la parola. Ma qualche spiraglio extra ufficiale su quello che avviene lungo il settore fiammingo della linea viene aperto dagli echi che nell'Olanda si ripercuotono. Nell'ultimo comunicato di sir John French si annunciava che lungo il fronte inglese perdura da mercoledì scorso un fitto fuoco di artiglieria. Ora un telegramma giunto stasera da Rotterdam al Daily News dice che da parecchi giorni accanite azioni sono ingaggiate sul fronte di Fiandra e che tali azioni crescono volta a volta di intensità. Bombardamenti e contro bombardamenti si incrociano frattanto lungo tutta la linea, con risultati ancora incontrollabili; nei riguardi di quelli precedenti in Fiandra vari dispacci da Amsterdam ne riferiscono le ripercussioni più lontane. Dal confine olandese a Saint Louis un continuo tuonare di cannone si udi per tutta la giornata di ieri così distintamente come nelle più culminanti giornate della lotta sul teatro occidentale. Le incessanti cannonate provenienti più veementemente dalla zona dell'Yser che dagli altri frammenti del fronte. Una straordinaria operosità, avioria accompagna questo continuo brontolio di bufera che dalla segretezza militare viene celata. Mentre gli aviatori francesi si spinsero su Metz, quelli inglesi nelle ultime 48 ore volarono sul Belgio, lanciando bombe su molti punti dove trovarono segni di concentrazione nemica, bersagliando le posizioni tedesche presso Bruges, Middelkerke e Westende, prendendo di mira specialmente i più importanti raccordi ferroviari e stazioni dietro le spalle del nemico, per tagliarne le comunicazioni e impedire la mobilità.

A completare la terna della terra, del cielo e del mare, entrarono negli ultimi

gorni in azione anche navi da guerra inglesi. Lungo il litorale belga bombardavano le difese costiere organizzate dai tedeschi.

Massimamente difficile e nutrito fu il bombardamento scottosi ieri: trenta vascelli britannici, cinque dei quali di grande tonnellaggio, apparvero davanti a Zee Bruges, contro i cui lavori portuali aprero il fuoco coi loro più grossi calibri, prolungandone la tempesta per quasi tre ore e poi riprendendo il largo. La tremenda orchestra delle detonazioni si poteva udire distintamente dai pontoni di Flessinga. Contemporaneamente altre forze inglesi, precedute da idrovolanti, bombardavano tutta una serie di punti strategici lungo la costa fin presso Dunkerque.

Dopo considerevole intervallo di inazione, i sommergibili tedeschi affondavano ieri tre vapori inglesi di tonnellaggio non insignificante e oggi ne colavano due altri, un inglese a Urbina, di 6.600 tonnellate e uno olandese al Tindik di 4.500 tonnellate. Gli equipaggi sono salvi.

La violenta offensiva anglo-francese secondo il bollettino tedesco

BASILEA 26, sera — Si ha da Berlino 25: Un comunicato ufficiale dice: Su tutto il fronte dal mare ai Vosgi il fuoco del nemico è aumentato di violenza ed è divenuto d'una intensità stra-

ordinaria ad est di Ypres, tra il canale di La Bassée ed Arras, come pure nella Champagne da Prosenes fino all'Argonne. Dopo una violentissima preparazione di artiglieria che in taluni luoghi durata cinquanta ore, gli attacchi attesi sono stati iniziati. Tra la ferrovia da Ypres a Roulers ed a Comines, gli inglesi hanno attaccato stamane ma il loro attacco e già stato respinto sull'ala settentrionale dopo soltanto del corpo a corpo innanzi alla nostra posizione ed in questa. Essi attaccano anche a nord-est e a sud-est di Armentières ed a nord del canale di La Bassée e tentano di adoperare gas e bombe soffocanti. La sera del 23, come si è saputo poi, i francesi penetrarono nelle nostre trincee presso Souchez, ma sono stati presto ricacciati. Ieri essi sono stati di nuovo respinti presso Souchez ed ai due lati di Neuville. Nella Champagne, da Prosenes all'Argonne, hanno avuto luogo attacchi che nella maggior parte dei luoghi sono stati respinti. Essi sono stati in parte fermati dalla nostra artiglieria ed in parte fallirono a pochi passi dai nostri ostacoli sotto il fuoco della nostra fanteria e delle nostre mitragliatrici. Le masse nemiche che indietreggiavano sotto questo fuoco hanno subito perdite sensibillissime. In alcuni punti del fronte sono in corso combattimenti a brevissima distanza. Un debole attacco francese contro Bèzenay la Grande, a nord di Lunville, non ha avuto alcun successo. (Stefani)



La linea tedesca sfondata su un fronte di 25 chilometri

PARIGI 26, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice:

Nell'Artois abbiamo mantenuto durante la notte le posizioni conquistate ieri, le quali comprendono il castello di Carleul, il cimitero di Souchez e le ultime trincee che il nemico occupava ancora ad est della posizione fortificata conosciuta sotto il nome di Labirinto.

Nella Champagne sono continuati combattimenti tenaci su tutta la fronte. Le nostre truppe sono penetrate nelle linee tedesche su una fronte di 25 Km. per una profondità variante da 1 a 4 chilometri ed hanno durante la notte mantenute tutte le posizioni conquistate. Il numero dei prigionieri attualmente registrati sorpassa i 12.000.

Sul rimanente della fronte nulla da segnalare tranne un'azione di sorpresa della nostra artiglieria contro le opere tedesche nella regione di Lannois nel Ban de Sapt. (Stefani).

L'avanzata inglese intorno a La Bassée

LONDRA 26, sera. — Un comunicato del maresciallo French, dice:

Ieri mattina durante gli attacchi contro il nemico a sud del canale di La Bassée, ad est di Grenay e Vermelles, ci siamo impadroniti delle due trincee su un fronte di più di 5 miglia, penetrando nelle sue linee in alcuni luoghi fino ad una profondità di 4000 metri. Ci siamo impadroniti del sobborgo occidentale di Hulluch, del villaggio di Loos, delle miniere vicine e della collina 70. Altri attacchi sono stati fatti a nord del canale di La Bassée che hanno attratto forti riserve nemiche verso questi punti della fronte, dove combattimenti intensi sono avvenuti durante tutta la giornata con vario successo.

Alla sera le truppe al nord del canale occupavano le stesse posizioni che alla mattina. Facemmo un altro attacco presso Hoogo ai due lati della strada di Menin. Con un attacco a nord della strada riuscimmo ad occupare la fattoria, la sommità di Bellwaarde, ma questa fu poi ripresa dal nemico. L'attacco al sud della strada ci permise di conquistare circa 600 metri della trincea nemica e di consolidare il terreno guadagnato. Il bottino fin qui segnalato comprende circa 1700 prigionieri, 8 cannoni, parecchie mitragliatrici, il cui numero non è ancora conosciuto.

L'affermazione contenuta nel comunicato tedesco di venerdì scorso secondo la quale cercammo il giorno precedente di effettuare a sud del canale di La Bassée un attacco che sarebbe fallito sotto il fuoco della artiglieria nemica, è priva di fondamento. Non venne tentato alcun attacco. (Stefani).

La stazione ferroviaria di Tarvis efficacemente bombardata dai nostri

La situazione

Illustrammo ieri ampiamente quel punto della frontiera nord-occidentale del Trentino che prende il nome dal monte e dal passo del Cevedale: alti quello m. 3764 e questo m. 3267. Ora si viene a sapere che, sempre in questa zona, si è svolta un'altra azione militare terminata con nostro vantaggio. Il nemico, penetrato in forze e trasportando artiglierie attraverso il passo fino alla capanna Cede (m. 2706) tentò di impadronirsi di questa importante località, ma fu respinto dalle nostre truppe accorse subito dall'alta Valtellina.

Altri attacchi nemici ebbero luogo in Carnia, specialmente nel settore dal Pal Piccolo al Pizzo Avostanis (m. 2496). Anche qui, dopo bombardamenti intensi e vivaci azioni di fanteria ricacciammo dovunque gli assalitori.

Nella zona di Malborghetto le nostre grosse artiglierie, che evidentemente estendono ogni giorno il loro campo d'azione, hanno colpito, incendiandola, la stazione ferroviaria di Tarvis, che si trova appunto al di là degli sbarramenti fortificati austriaci, sulla grande linea ferrata Pontebbana. Importantissima è la stazione di Tarvis perchè ivi la linea ascendente da Pontebba si biforca, proseguendo da una parte per Villach verso il centro dell'Austria e dall'altra scendendo verso sud est fino a Lubiana.

Dopo un'azione violentissima di artiglierie condotta per settimane intere, improvvisamente la mattina del 25 gli anglo-francesi hanno preso risolutamente l'offensiva in Fiandra, in Artois e nella Champagne. La preparazione per mezzo delle artiglierie, a confessione degli stessi tedeschi, è stata straordinaria: 50 ore di fuoco ininterrotto hanno sconvolto, distrutto, sgominato i trinceramenti nemici; poi le fanterie si sono lanciate all'assalto. Gli inglesi sono riusciti a impadronirsi delle posizioni tedesche su un fronte di 5 chilometri su una profondità di 4 a sud del canale di La Bassée e altri progressi hanno fatto a nord del canale stesso catturando complessivamente 1700 prigionieri, 8 cannoni e parecchie mitragliatrici.

Contemporaneamente i francesi nell'Artois si impadronivano a sud ovest di Lens del cimitero di Souchez, del castello di Carleul e di tutto il Labirinto del quale già tenevano, come è noto, una parte.

Di maggiore importanza sono i progressi ottenuti nella Champagne. Qui le linee germaniche sono state sfondate su un fronte di ben 25 chilometri su una profondità da uno a 4 chilometri fra Suippe e l'Aisne. I francesi hanno mantenuto le posizioni conquistate resistendo ad ogni contrattacco: più di 42.000 prigionieri sono rimasti nelle loro mani. Tali cifre dicono chiaramente che l'importanza di tale azione sorpassa quella di un successo puramente locale. Siamo dunque all'inizio della offensiva generale da tanto tempo attesa? Sarebbe prematuro affermarlo. In ogni modo dobbiamo vivamente compiacerci dell'inegabile vittoria ottenuta dai nostri alleati.

Violentissima battaglia intorno a Dwinsk

PIETROGRADO 26, sera. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore, dice: Nella regione di Riga il cannoneggiamento è divenuto in taluni luoghi più intenso. I tedeschi fanno uso anche di proiettili asfissianti. Un combattimento accanito è impegnato su tutto il fronte delle posizioni di Dwinsk, tra la Dwina e il lago Drisvajaly dove i tedeschi, sostenuti da un uragano di fuoco delle loro artiglierie, hanno pronunciato reiterati accaniti attacchi che sono stati tutti respinti. Alcune trincee sono passate parecchie volte di mano in mano. Durante un'offensiva lungo l'argine di Dwinsk nella regione del lago Laukessy presso Novo Alessandrowsk il nemico riuscì dapprima ad invadere le nostre trincee ma ne fu poi sloggiato da un ritorno contro offensivo delle nostre truppe. Raccoltisi di nuovo, i tedeschi si precipitarono ancora in colonne compatte sulle nostre trincee ma, accolti dal fuoco della nostra artiglieria, delle mitragliatrici e della fanteria, diretto a distanza brevissima, essi indietreggiarono in disordine. Dopo essersi riordinati, i tedeschi attaccarono ancora due volte nella stessa direzione. Il fuoco di artiglieria è stato quindi di una intensità estrema, ma tutti questi attacchi sono stati nuovamente respinti e in taluni luoghi i tedeschi sloggiati hanno preso la fuga. Le perdite del nemico sono enormi. Le perdite, considerevoli anche da parte nostra e dovute all'accanimento dei combattimenti, sono la maggior prova del valore delle nostre truppe. Durante un contrattacco un nostro distaccamento, trascinato dall'ardore del combattimento, fu circondato dai tedeschi ma riuscì ad aprirsi un passaggio a colpi di baionetta ed a riunirsi ai distaccamenti vicini.

Il comunicato ufficiale

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 123 26 SETTEMBRE 1918.

Continuano i combattimenti nella zona del Cevedale, ove il nemico, ricevuti rinforzi anche di artiglieria, tentò il giorno 24 un colpo di mano contro la nostra occupazione di capanna Cede. Accorsero prontamente nostre truppe dell'alta Valtellina, e la colonna nemica fu contrattaccata e respinta.

In Carnia nella giornata del 23, dopo intensa azione di fuoco di artiglieria contro tutta la nostra fronte dal Pal Piccolo al Pizzo Avostanis, il nemico accennò a tre successivi attacchi che vennero però ogni volta respinti.

La nostra artiglieria esegui tiri agguistati sulla stazione ferroviaria di Tarvis. Furono visti grandi incendi.

Sul Carso la situazione è invariata. Firmato: CADORNA

Nessuna novità sulla piccola crisi alla Marina

(Per telefono al Resto del Carlino) ROMA 26, sera. — Sulla piccola crisi del ministero della marina nessuna novità importante. Il designato a succedere all'ammiraglio Viale appare sempre il Corsi. Però non è escluso che possano o debbano essere interrogate altre personalità, specialmente indicate per la loro competenza e per il lume che potrebbero fornire a proposito della scelta definitiva. Ad ogni modo si conferma che la crisi sarà risolta in brevissimo tempo.

L'ex ministro della marina Viale, non avendo potuto a causa della malattia prendere personalmente congedo dal personale del suo ministero, ne affidò l'incarico al sottosegretario di stato on. Battaglieri. Questi, convocati stamane tutti i capi di servizio militari e civili, espresse loro il saluto del vice-ammiraglio e li ringraziò in nome suo della loro attività e volenterosa collaborazione pregandoli di esprimere ai loro dipendenti i sentimenti del ministro.

Battaglia accanita dinanzi a Dwinsk Nuovi successi degli eserciti russi



le nostre truppe hanno rovesciato il nemico ed hanno fatto più di 3000 prigionieri e preso quattro mitragliatrici.

Nei pressi del villaggio di Dobropole, a sud ovest di Trembowla, la nostra cavalleria ha caricato il nemico che ha preso la fuga. Inseguendo i cavalieri nemici, la nostra cavalleria ne ha sciolto un gran numero e fatti prigionieri una parte che secondo calcoli preliminari si può valutare a circa 500 soldati con 16 ufficiali. Abbiamo preso anche due mitragliatrici.

Secondo informazioni complementari nella regione di Lusk abbiamo fatto prigionieri 128 ufficiali e circa 6000 soldati, mentre i calcoli preliminari avevano dato soltanto la cifra di 80 ufficiali e 4 mila soldati. (Stefani).

La tenace difesa dei russi secondo il bollettino tedesco

BASILEA 26, sera — Si ha da Berlino 25: Un comunicato ufficiale dice: Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg: Gli attacchi dei russi a sud-ovest di Lennewaden e presso Wileika e Radun sono stati respinti. I nostri attacchi sul fronte a sud di Soly sono stati continuati. I russi oppongono ancora resistenza alla nostra avanzata sulla linea generale Smorgon-Wischnew, ad ovest di Sabresina, Djelja-tsch, al confluenza della Berestia e del Niemen. Presso Friedrichsadt un aiatore tedesco ha abbattuto un aeroplano russo.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: A nord di Korolitschi i russi si sono difesi con tenacia. Le nostre truppe hanno preso d'assalto la città di Neguevitschi, a nord-est di Novogrudok, ed hanno respinto parecchi vigorosi contrattacchi. Ad est ed a sud est di Baranowitschi un nostro attacco sulla riva occidentale della Schara fa progressi. Alcune centinaia di prigionieri sono stati catturati. Ad ovest di Mjedwiedschki ed a sud fino a Lipsk, abbiamo raggiunto la Schara.

Presso il gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen e sul fronte sud-orientale la situazione è immutata. (Stefani)

Attacchi respinti dagli austriaci

BASILEA 26, sera — Si ha da Vienna 25: Un comunicato ufficiale dice: A nord-est la situazione è immutata. Nella Galizia orientale non è avvenuto nulla d'importante. Il nemico ha nuovamente pronunciato contro il nostro fronte della Volinia una serie di attacchi talvolta violentissimi che sono giunti in alcuni punti fino nelle nostre trincee, ma che sono stati dappertutto respinti con accanimento. I russi hanno subito gravi perdite. La cavalleria austro-ungarica che avanza nella regione boscosa e paludosa dello Styry inferiore ha preso di nuovo al nemico alcune località difese con tenacia. In Lituania le nostre truppe hanno avanzato fino alla regione di Krascchin.

Sul fronte sud-orientale la nostra artiglieria ha bombardato con successo convogli del treno serbi nella regione di Belgrado e la fanteria nemica sulla collina di Topider.

Nel rimanente la situazione a sud est è immutata. (Stefani)

Nuova affermazione ufficiale dell'a piena solidarietà della Russia coi suoi alleati

PIETROGRADO 26, sera. — L'agenzia telegrafica di Pietrogrado si dichiara autorizzata a smentire nel modo più categorico il telegramma della Vossische Zeitung dall'Aja affermando che un ultimatum relativo all'aiuto finanziario da darsi alla Russia sarebbe stato consegnato dal ministro delle finanze russo a Londra. Tale notizia costituisce una pura invenzione della prima alfuntina parola. L'infondatezza di tale affermazione risulta chiaramente anche dal fatto universalmente noto che le più strette relazioni di completa solidarietà uniscono la Russia coi suoi alleati. (Stefani)

Guglielmo II si congratula...

(Nostrò servizio particolare) PARIGI 6, sera — (M. G.) Il Petit Parisien ha da Amsterdam: Un dispaccio da Berlino annunzia che il Kaiser ha indirizzato al ministro delle finanze tedesco Helfferich, il telegramma seguente: «Grazie dell'annuncio del risultato brillante della sottoscrizione al terzo prestito di guerra io mi congratulo con voi del brillante successo della guerra finanziaria, confidando alle vostre cure. Così il popolo tedesco piano di confidenza nella sua forza dimostra il nostro aiuto e a tutto il mondo che egli è tutto unito per conseguire una clamorosa vittoria, in questa guerra che ci è stata imposta da un colpo di mano criminale, e che egli è pronto a fare allegramente il sacrificio del suo sangue per la protezione della libertà della patria — Guglielmo, imperatore».

Navigando nell'Amarissimo L'emozionante viaggio d'un piroscaro

CATANIA 26, matt. - E' giunto nel nostro porto il piroscaro Catania Concettina...

Il Concettina in maggior pericolo. Il piroscaro non obbedì più alla manovra...

Nuovi vandalismi austriaci contro monumenti italiani a Trento

ROMA 26, sera. - Le notizie che per via indiretta continuano ad arrivare da Trento...

In rotta per Catania. Qualche nave nemica in vista. Nel primi di settembre, quando il piroscaro...

Il popolo di Milano acclama i soldati partenti

MILANO 26, sera. - Con un treno speciale in partenza da Milano alle ore 10,30...

Una patriottica cerimonia a Bergamo

BERGAMO 26, ore 15,55 - Stamani in piazza Baroni alla presenza delle autorità...

Una calorosa dimostrazione a bersaglieri partenti ad Ancona

ANCONA 26. - Sono partiti quest'oggi parecchi bersaglieri, salutati da una calorosa dimostrazione...

Pericolo!

Il comandante compreso della grave situazione, prevedendo forse il pericolo vicino...

Per la storia del risorgimento

ROMA 26, sera - Il consiglio direttivo del comitato romano dell'associazione nazionale...

Il delitto di Forlì

FORLÌ 26, sera (C. B.) - Le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza sono sempre intente al febbrile lavoro...

Il cane del trifolajo. Qualche mese dopo la scomparsa del Malmest e della Dal Pozzo, un trifolajo...

Voleva cuocere il pane. Verso il 20 dicembre del 1914; cioè 17 o 18 giorni dopo la scomparsa del Malmest...

Il Tribunale di guerra a Rovigo

ROVIGO 26, sera. - Nella grande aula della sala di Assise veniva ieri inaugurato...

Il suicidio del fratello dell'onorevole Bertolini

TORINO 26, ore 20. - Si è sparsa, oggi, improvvisamente la notizia che il prof. Cesare Bertolini...

Il senale di casa Malmest

Nell'estate del 1914, che precedette la scomparsa da Forlì del Malmest, il senale di cui lo stesso si serviva...

Corriere sportivo GALOPPO Corse a San Siro

MILANO 26, sera. - Si è riaperta a San Siro la riunione di autunno. Il tempo coperto non ha impedito il concorso del pubblico...

CICLISMO La riunione al Velodromo Milanese

MILANO 26, sera. - La riunione polisportiva a favore degli orfani del povero motociclista Alfredo Bellanti...

Il cardinale Gotti migliora

ROMA 26, ore 20 - Continua il miglioramento delle condizioni di salute del cardinale Gotti...

TEATRI ARENA DEL SOLE

Le due repliche di ieri con Amore veglia e La Presidentessa ebbero un brillante successo...

TEATRO APOLLO

La cantante Bianca Cappello è stata ieri sera vivamente applaudita. Questa sera la compagnia Rizzo...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. - Compagnia drammatica Galli-Guasti-Bracci. - Ore 16,15: Fiquel...

LA PATRIA

Proprietari brutali malmenati dalla folla presso Firenze

FIRENZE 26, ore 21. - Oggi nel vicend pae di Galluzzo è avvenuto un deplorabile fatto...

Grav infortunio ad un fuochista

VERONA 26, ore 23 - Oggi alle ore 19 il fuochista Gherardi Armando di Bologna...

L'abbazia di San Fruttuoso crollata per un uragano

GENOVA 26, ore 26. - Un uragano ha fatto crollare ed ha travolto in mare la storica abbazia di San Fruttuoso...

Sua Grazia Manuelita, del maestro Pietri

E' una commedia musicale, in tre atti: e ne sarà interpretata prima Elodia Maresca...

La Farina Lattea NESTLE. facilita immensamente lo svezzamento.

EMORROIDI. guarite senza operazione cruenta.

VILLA ROSA. Stabilimento di cura aperto tutto l'anno.

ASPIRANTI UFFICIALI. Col 1° Ottobre verrà iniziato un nuovo corso serale...

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfismo, alcoolismo.

P. MANETTY

Il fratellastro. Margherita Lafontaine e due sue amiche lo sanno. Come, essa permette?...

contentezza nel vostro cuore. - E come vi riuscite?

Quando Lacroix lasciò il caffè dove era rimasto quasi due ore, e si trovò vicino all'ufficio postale...

secco lo stemma dei conti di Ramery. - E' appunto quella. Mille grazie signore...

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro.

CRONACA DELLA CITTA'

L'esercito degli angeli

Associatevi alla "Croce Rossa!"

La frase d'eccezionale patriottico è stata ripetuta più volte, anche su queste colonne...

Ecco: è il campo di battaglia, spazzato dai proiettili, sparso di morti e di feriti...

Sì, la folla intente tutto questo. Da quando, nei tempi lontani, una donna si piegò sul letto di un moribondo sconosciuto...

Ma vi è una forma di aiuto meno appariscente, meno - come dire? - attraente dal punto di vista sentimentale...

Ma non è più l'epoca, nemmeno per la Società di previdenza fraterna, in cui possono bastare i belli impeti momentanei...

Poiché per anni e per anni, nelle fabbriche di munizioni, si ammuochiano in montagne di ferro, griglie lucenti e terribili, proiettili e cannoni...

Qual è la donna che, in questi giorni, non abbia sognato di farsi infermiera...

di essere il conforto vivente, la vivente speranza di chi soffre per la patria?

La guerra nazionale

Fervore di opere e di iniziative

Il rossiniano ai Giardini

Tutta Bologna, la Bologna filantropica si era data oggi convegno ai Giardini Margherita per assistere al Concerto che il benemerito Comitato delle signore patronesse aveva promossa a beneficio dei figli dei richiamati...

«Già nell'iride italiana s'incarna ogni drappello, già si abbraccia ogni fratello di te cento sue città!»

E l'Imo si chiude con vigorosa espressione, quasi a consacrare la solennità del momento.

Il pubblico manifestò la sua soddisfazione, chiedendo il bis che fu concesso.

I bimbi dei ricercatori hanno ripetuto in parte gli esercizi ginnastici, i canti, ed i giuochi (pionieristici), e furono applauditi calorosamente dall'immenso cerchio di spettatori.

Le bambine biancovestite esecutarono anche il ballo figurato dei Lancieri, in modo grazioso ed irreprensibile.

Ma il clou lo tenne il ricercatore di Via Zamboni, composto in massima parte di bimbe e di bimbi, amorevolmente e maestrevolmente guidati dalle signorine maestre Basi, Tosti, Zucchini.

I ricercatori di via Frassinago e Aurelio Saffi si produssero con canto e ginnastica: quello di via Castiglione con giuochi di ricreazione e canti patriottici molto belli per assieme ed affiatamento.

I figli dei richiamati, anche questi, amorosamente assistiti dal benemerito Comitato, presieduto dalla signora Sanguinetti Ghiron, furono oggetto di speciali feste.

Il com. Scotti aveva permesso ad un manipolo de' suoi svelti boy-scouts, che assistevano il numeroso stuolo di volontari signorine nella vendita di una rivoltissima monografia di circostanza.

Com'è noto azione civile

Offerte pervenute al Comitato: Somma precedente L. 288.628,01 - Rossi Adolfo L.53. offerta L. 100. Mainetti Giuseppe (nuova offerta) in aggiunta a quelle già fatte ai vari Comitati di Beneficenza sorti dopo la guerra - Bologna L. 1000. Cavallotti L. 500. Castel S. Pietro L. 200. S. Lazzaro L. Savena L. 100. L. 1000. Offerte per lana da confezionare indumenti per nostri soldati al fronte e per feriti: Signora Giulia Paglia per sé ed altre signore infermiere...

sarebbe così magnifico! Quasi sempre, non è che una spinta lieve che manca; si omette di fare il proprio dovere, non per cattiva volontà, ma per indolenza, per incoscienza, per l'abitudine di rimettere le cose a domani.

Ebbene, bisogna che tutto questo cessi; bisogna non aspettare domani, bisogna associarsi tutti alla Croce Rossa, oggi, subito, se si può. Bisogna che la parola corra negli uffici, nei luoghi di ritrovo; bisogna che le donne diano a quest'opera il loro zelo mite e ostinato; bisogna formar delle liste, essere magari un po' insistenti; la sera, in quel momento in cui si fa il bilancio della giornata, sarà bello segnare nel proprio attivo: «Son riuscito a fare dieci nuovi soci per la Croce Rossa.»

Bologna, settembre 1915. Haydeé

Le cooperative dei muratori

Una relazione dell'on. Quaglinò Ieri mattina nella sala grande della Società Operaia, ebbe luogo l'assemblea della Lega Muratori, la quale dopo avere approvati i bilanci a tutto il 18 settembre corrente, passò a trattare la questione delle Cooperative muratori sorte in questi ultimi tempi.

L'on. Quaglinò, presente all'adunanza, spiegò ai presenti quale deve essere il funzionamento delle cooperative di classe, emanazione della resistenza, e richiamandosi alle delibere del Congresso Nazionale ed Internazionale, fece un parallelo tra la cooperazione quale deve essere intesa e praticata dagli operai che tendono alla elevazione morale e materiale dell'intera classe e la cooperazione di singoli gruppi che vive e prospera facendo il proprio interesse personale.

La conclusione dell'applaudita relazione dell'on. Quaglinò, dopo discussione, venne approvato il seguente ordine del giorno: L'Assemblea della Lega Muratori di Bologna, Udita la relazione sulla costituzione della Cooperativa Federale; Mentre plauda all'opera svolta dal Consiglio per la sollecitazione con la quale si accinge a costituire detta Cooperativa, riconfermando in tal senso il proposito che la cooperazione sia emanazione diretta della organizzazione di resistenza quale fu sempre predicata e stabilita dai Congressi Internazionali socialisti ed operai;

La scissione dei dissidenti In conseguenza di tale deliberazione l'assemblea passò a discutere della posizione di quei soci, che costituirono per conto proprio una nuova cooperativa, e dopo animata discussione, non avendo questi soci aderito ad una pregiudiziale fatta dall'on. Quaglinò, nel senso che la loro posizione fosse giudicata da un arbitrato composto dei rappresentanti della Lega Nazionale delle Cooperative e della Federazione generale del Lavoro l'Assemblea prese la seguente deliberazione:

La scissione dei dissidenti L'Assemblea della Lega Muratori di Bologna, convocata per discutere circa l'atteggiamento assunto da quei soci che fanno parte di cooperative che non sono emanazione dell'organizzazione;

Considerato che la formazione di Cooperative svincolate dalla organizzazione le porta inevitabilmente ad un concetto eminentemente egoistico, dimenticando la collettività della classe ed andando a poco a poco restringendosi in un cerchio chiuso;

Doni ai soldati Il benemerito Comitato «Donne Bolognesi» con sede al Negozio Bordini, ha oggi fatto una terza spedizione comprendente cinque grandi casse di indumenti di lana dirette ai nostri valorosi combattenti.

Visita all'Asilo Pagliani Ieri mattina un gruppo di Soci dell'Università Popolare tra cui molte gentili signore e signorine, visitarono l'Asilo Pagliani nei bimbi dei richiamati poveri, a Santa Vioia.

A Pontecivolo Ebbe luogo ieri, col più grande successo, alla presenza dell'on. Bava e di altri illustri invitati, l'annunciato concerto vocale e strumentale di beneficenza per le famiglie dei militari.

L'adacchia d'un p. s. f. Iulio Ieri mattina l'agente di P. S. F. Iulio, del Commissariato di Sestri Levante, passando per via Reno scorso un individuo che sulle spalle portava un copertone d'automobile. Dietro a costui camminavano altre due facce poco rassicuranti.

Adunanza degli impiegati daziari L'Associazione Impiegati Daziari, adunata in assemblea straordinaria, in un voto unanime si è deciso, con cui, plaudendosi ai progetti di miglioramento economico presentati dall'Ufficio di Direzione, a vantaggio di tutto il personale daziario, si fanno voti a che pure gli impiegati del dazio vengano considerati e compensati dall'Amministrazione, alla stregua degli impiegati interni, coi quali condividono uguali responsabilità e non uguali vantaggi.

Trecentocinquanta operai imolesi nei lavori del Basso Isonzo

Ci telefonano da Imola, 26, ore 20,30: L'Ufficio Circondariale di emigrazione e collocamento presso questa Camera di Lavoro ha ricevuto 345 domande di operai per essere occupati nei lavori del Basso Isonzo: questi operai verranno divisi in tre squadre una delle quali è già composta e pronta per la partenza.

Le condizioni ed i salari fissati sono i seguenti: per una giornata dalle 8 alle 10 ore di lavoro: terrazzieri e braccianti L. 3,20, muratori L. 3,90, falegnami, fabbri, cementisti L. 4, carpentieri L. 4,70.

PELLI ED OGGETTI per uso MILITARE da A. Frabetti R. Barozzi, Castiglione 1, Bologna.

DALLA PROVINCIA

Tanto tuono, ma... non piove

Sulla quarta elementare di Lovoleto

GRANAROLA 26. - Da quattro anni è in progetto, in pratica, in predicazione, in questione, in studio, anche per la stampa, anche per questo colonno, la istituzione di una classe mista nella borgata di Lovoleto.

Infatti nell'agosto u. s. fu trasmessa al C. S. P. la deliberazione del Consiglio comunale con la disposizione definitiva, con il corrispondente ordinamento di posti, impegnando il canone annuo consolidato, a con tutti gli annessi, per arrivare finalmente all'attuazione con l'anno scolastico 1915-16.

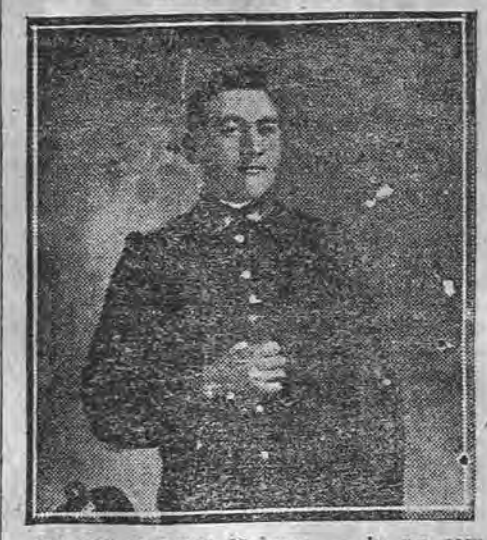
Ma si ha fiducia che Sindaco e Provveditore, che molto s'interessano della cosa, sapranno, tuttavia a tempo, far venire tutti i nodi al pettine.

STATO CIVILE

NATI: Maschi 5 - Femmine 7 - Totale 12. MORTI: Mariani Gaetano, d'anni 57, coniugato, calcolato. Ariotti 23 - Burnelli Gaetano, d'anni 77, ved. Zucchini, att. a casa. - Lipperini Eraldo, d'anni 52, in Guazzarola, ma quest'anno ramonte 23 - Bettocchi Umberto, d'anni 1, maschio 22 - Bonfiglioli Gaetano, d'anni 70, ved. Monti, att. a casa. Lame 95 - Sani Olindo, d'anni 26, coniugato, giornalista, Carbone 13 - Sovani Cesare, d'anni 62, coniugato, cameriere, Azevio 74 - Cantelli Luciano, di mesi 3, Castiglione 79 - Last Giuseppe, d'anni 65, vedovo, ex. Alemanni 493 - Stagni Clemente, d'anni 59, in Tartari, att. a casa. Alemanni 454 - Gio. Vanolva Angelo, d'anni 25, celibe, soldato. Sped. d'anni 33 - Filippo Biondi, d'anni 22, coniugato, maresciallo di fanteria, Sped. Militare. Forzani Emilio, d'anni 36, celibe, giornalista, Manicomialo. - Totale 13.

I caduti sul campo dell'onore

Caporal maggiore Mezzetti Ernesto di Ca' de Fabbri



CA' DE' FABBRI 25, sera. - In un combattimento, nel luglio scorso, cadeva da valoroso il caporal maggiore Ernesto Mezzetti del "fanteria", nativo di Lovoleto (Granarolo dell'Emilia) e residente a Ca' de Fabbri. Di animo squisito, di condotta onesta e laboriosa, di sentimenti veramente patriottici, fu dai genitori, dai parenti, dagli amici infinitamente amato e stimato. Alla patria colpito nel grave disastro del terremoto in Calabria diede pure la sua opera vigorosa. A Lui il tributo di affetto e di onore di ognuno, alla famiglia le più sentite condoglianze.

Capitano Bamonte Gerardo di Francavilla al mare



CHIETI 25, sera. - Il capitano Gerardo Bamonte fece la campagna libica, ove prese parte a cinque combattimenti. Proposto per la promozione a capitano, trasferito dal ... a fanteria, il 26 luglio, sul Corso alla testa della sua compagnia, sfiorando una trincea di calcistruzzo, non ostante che fosse ferito, cadde valorosamente combattendo.

Sottotenente Verzulli Giustino di Rimini



Geometra. Di soli vent'anni. Sottotenente nella terza decade di luglio alla testa dei suoi soldati nell'alpino Carasco.

Soldato Marani Giovanni di Modano



MORDANO, 24 - Viene confermata ufficialmente la notizia della morte del soldato Giovanni Marani di anni 25, giovane laborioso e amato da tutti, avvenuta in un ospedale da campo.

Il padre concitatissimo aveva già preso parte alla campagna di Libia e postici a numerosi combattimenti sul Corso.

MODENA 26, sera. - E' stata comunicata alla famiglia la notizia della morte del soldato del bersagliere Cesare Zanfronini, nativo di San Prospero (Modena) avvenuta in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore.

Il giovane ufficiale era uscito sottotenente dalla nostra Scuola Militare un anno fa. All'Ospedale Territoriale è morto il soldato di fanteria Silvio Campora, da Verona, in seguito a grave ferita alla schiena cronica riportata in combattimento.

ANCORA 26, sera. - Giunge notizia ufficiale della morte, avvenuta sul campo dell'onore, del ragioniere Alfredo Mattel, di Torino, figlio della nota industriale signora Guglielmo. Il bravo giovane è caduto sul Corso giornalmente. Era sergente allievo ufficiale in un reggimento fanteria dei più provati. Aveva 25 anni. Prima di partire soldato apparteneva all'ufficio amministrativo della Accademia di Terzi ed era amato e stimato da tutti.

La riapertura delle scuole a Lugo

LEGO 26, sera. - Le iscrizioni alle Scuole elementari sono già cominciate da vari giorni e a tempo debito, verranno dati gli esami di ammissione, riparazione di licenza e di maturità.

Saluti dal fronte

Un gruppo di romagnoli artigieri lieti di com-
piere il loro dovere per l'Italia, inviano alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari, ai loro
parenti, i più cordiali saluti...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

Noi sottotenenti uniti ad un fratello simpole,
inviamo alle nostre famiglie, ai nostri cari, ai
nostri cari, ai nostri cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

I militari del... regg. fanteria, di ritorno dal
fronte, portano cordiali saluti alle loro fa-
miglie, ai loro cari, ai loro cari...

I sottotenenti militari della colonna munizioni
per artiglieria inviano dal fronte i più sinceri
saluti alle proprie famiglie, ai cari, ai cari...

I sottotenenti militari della colonna munizioni
per artiglieria inviano dal fronte i più sinceri
saluti alle proprie famiglie, ai cari, ai cari...

Un gruppo di artiglieri della Pesante Campala inviano
i più cordiali saluti alle nostre famiglie, ai cari...

Caporali maggiori: Tabellini Romeo, di Bologna,
e Venturini Renato, di Modena; caporale:
Quaranta Aldo, di Venezia; soldati:
Lelli Giuseppe, di S. Pietro in Casale; Grioli
Vittorio, di S. Pietro in Casale; Grioli
Vittorio, di S. Pietro in Casale...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari emiliani del... regg. fan-
teria inviano i più affettuosi saluti alle loro
famiglie, ai loro amici, ai loro cari...

I sottotenenti militari emiliani del... reggimento
artiglieria da montagna, inviano a mezzo
del Carlino, i saluti alle famiglie, ai cari...

Sottotenenti della Pistoia, Vendramini Gugliel-
mo e Nottari Pio; caporal maggiore: Bagnoli
Giulio; soldati: Grioli Vittorio, Bertelli Giulio...

Dalla nuova terra d'Italia, inviamo un saluto
entusiastico al resto del Carlino, e affettuosi
pensieri alle famiglie, ai cari...

I sottotenenti soldati romagnoli della... compa-
gnia sanità, inviano alle loro famiglie, ai loro
amici, ai loro cari, ai loro cari...

Dalla trincea, per mezzo del Carlino, noi sot-
tenenti del glorioso reggimento... fanteria, in-
viamo i più fervidi saluti ai nostri cari...

I sottotenenti granatieri inviano fervidi saluti
ad amici, ai loro cari, ai loro cari...

Un gruppo di bolognesi del... artiglieria da
campagna, ricordando sempre al loro cuore
della patria, mandano per mezzo del Carlino...

I sottotenenti militari romagnoli di fanteria
del... regg. inviano cordiali saluti alle famiglie,
ai cari, ai cari...

ACCERTATEVI che il CEROTTO BERTELLI vi sia
venduto in busta chiusa con la testata qui
riprodotta, per evitare d'essere ingannati da coloro
che vi vogliono imporre altri cerotti forati, cosiddetti
AMERICANI, offerti a buon mercato, perché di nes-
suna efficacia. - Il solo CEROTTO BERTELLI è rime-
diolo infallibile contro le malattie qui sottoidicate.

Pubblicità Economica
DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

Lozione al Petrolio
chimicamente puro e profumato
per impedire la caduta dei capelli

Ernesto Serao
La conquista del vello d'oro
Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

Un demone?... Una grande bestia?..
Uno spirito della caverna?..
Chissà! Ma, Madonnina di Kazan aiuti!

Il nome del Piccolo Padre, raddop-
piate il fuoco. E' qualche cosa di terri-
bile che si è involato?..
Non lasciatevi scampoli! E' un mo-
stro... un inaudito mostro!..
No! No! Io l'ho ben distinto: era
un turco, che portava addosso uno dei
nostri, da lui evidentemente soffocato.

spartar fuori dalla cerchia di ferro e di
fuoco in cui gli invasori lo avevano
chiuso, ed era suo fratello Gotman, da
cui si ebbe una furiosa coscienza del
nostro accidente, furiosissima risse tra
i malcapitati investiti e tra i maldestri
investitori, allorché un fatto nuovo tron-
cò ogni dibattito, mise fine ad ogni con-
tesa.